



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.  
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 292 · 02.06.2018

Nelle redazioni di mezzo mondo si stanno rodendo mani ed unghie. Le testate più blasonate si inchinano infatti ad un piccolo giornale di paese che - anche in questa occasione - sventa per una autentica esclusiva mondiale. Il Washington Post aveva Woodward e Bernstein, Sovizzo Post ha Giacomo Senzaltrò: sento puzza di premio Pulitzer...

Un abbraccio e buona lettura a tutti da  
Paolo Fongaro con la Redazione  
di Sovizzo Post

## RISPETTO E VERITÀ

La pubblicazione su "Sovizzo Post", del delirante comunicato del sig. Mimmo Obrietan, non può che essere considerata, da parte nostra, inopportuna e sgradevole. Utilizzare il ricordo delle vittime di tragici avvenimenti accaduti negli ultimi tempi della Guerra di Liberazione per una volgare strumentalizzazione contro i partigiani è inaccettabile e rappresenta un maldestro tentativo di rovesciare la storia. Per questo ci sentiamo

in dovere di intervenire: per il rispetto della storia e di coloro che l'hanno vissuta. Le tristi vicende richiamate appartengono ad avvenimenti mai veramente chiariti, basati su voci e racconti di personaggi che non hanno mai nascosto la loro appartenenza al fascismo, nel corso del regime e nell'Italia democratica e repubblicana. Nessuno mette in discussione il diritto di ricordare coloro che morirono durante i lunghi 20 mesi della Resistenza e di agonia del

regime fascista. Tanti furono i partigiani e le partigiane torturati, fucilati, impiccati senza colpa alcuna, se non quella di lottare per la libertà. E morti vi furono anche tra i carnefici in camicia nera o bruna dei nazisti. E molti furono i civili morti, anche tra coloro che non combattevano. Ciò che non possiamo accettare è il tentativo di mettere sullo stesso piano coloro che combatterono per liberare l'Italia e riconquistare al nostro Paese il diritto ad esistere come

## CENTRO MEDICINA SALUTE

riabilitazione e terapie integrate



**INAUGURAZIONE**  
sabato 16 giugno  
ore 10.30

È tempo di cambiamento! Dopo tre anni di intensa attività come singolo studio professionale di Osteopatia, sono lieto di invitare i cittadini di Sovizzo all'inaugurazione di questa nuova realtà: vista la crescente richiesta, ho deciso di dare vita a un piccolo polo multidisciplinare, che possa soddisfare i diversi bisogni riabilitativi dei cittadini del nostro territorio. Il nuovo Centro Medicina Salute allarga i propri spazi, il proprio organico e i propri orizzonti, offrendo accanto all'Osteopatia il servizio di Fisioterapia, rivolto a chi necessita di riabilitazione (in particolare, in fase acuta e sub-acuta post chirurgica), e quello di Naturopatia, per chi necessita di una guida per il proprio stile di vita, in ottica preventiva. Tutto lo staff vi aspetta per l'inaugurazione **sabato 16 giugno 2018 alle 10.30** presso il nuovo Centro, in **via Roma 71 a Sovizzo!**  
dott. Andrea Schiavo

direttore: dott. Andrea Schiavo  
via Roma 71, Sovizzo (di fronte a Villa Curti)  
tel: 3489831141  
mail: info@centromedicinasalute.com

## LA RORIDA PRATOLINA A WINDSOR

Fatta anche questa, come direbbe compare Danilo. Anche se ormai questi royal wedding cominciano a diventare piuttosto impegnativi, soprattutto per noi veterani di ardue battaglie enogastronomiche condotte su tutti i fronti. Non nascondo che mi ha fatto molto piacere ricevere il cortese invito e scoprire che, malgrado la Brexit e tutto il resto, a corte della vecchia Betty non si sono dimenticati della Rorida Pratolina che, come pochi sanno, fa parte della ristretta cerchia delle stirpi floreali (Elisabetta II è discendente dei Lancaster e degli York, dinastie contrassegnate rispettivamente da una rosa rossa ed una rosa bianca). Sono andato subito a rispolverare la vecchia divisa scozzese: non va dimenticata infatti la mia qualifica di Sergente onorario del Reggimento Reale di Scozia, nomina decretata direttamente dal suo Colonnello in capo, appunto Elisabetta II d'Inghilterra, che mi onora della sua amicizia.

Proprio per questo, prima delle nozze del 19 maggio, sono andato a renderle omaggio a Buckingham Palace. Come sempre succede in queste occasioni, convinta che io, da buon italiano, sia un esperto di stile e di moda (un "fashion buyer" come diceva Sua Maestà), mi ha chiesto come avrebbe dovuto vestirsi in occasione dell'appuntamento nuziale. Come l'altra volta in occasione del matrimonio di William e Kate, quando attraverso l'interprete le consigliai un tailleur giallo limoncello (Diomio, son già passati sette anni...), ho cercato di pescare nelle tradizioni italiane qualche spunto da suggerire e non ho trovato di meglio che ricordarle come in questi giorni sia consuetudine, in Veneto, deliziarsi a tavola con una pietanza di stagione, il piatto del Doge, vale a dire "Risi e Bisi". Così le consigliai di vestirsi in verde pisello, in omaggio alla Serenissima, sicuro che avesse già in armadio il suo nuovo vestito da esibire di lì a qualche giorno in mondovisione. Abbiamo quindi conversato amabilmente sulle vacche di attualità e (anche se ho dei dubbi sulla scrupolosità dell'interprete) credo che per la vecchia Betty il buon Trump d'oltre oceano sia un "bietolone", epiteto esteso senza imbarazzo anche al suo primogenito, Carlo, principe del Galles. Vi risparmio la cronaca del matrimonio, di cui avrete senza dubbio avuto ragguagli da ogni organo di informazione. Mi limiterò a dirvi che, come previsto, malgrado la mia divisa degli Highlanders, all'ingresso della Cappella

di San Giorgio in Windsor il solito burbero ciambellano non voleva farmi entrare e solo l'immaginifica esibizione della tessera della Gran Loggia Massonica A.F.V.P.F.S.C.D. ha potuto aprirmi il varco. Non so se sia stato un caso, comunque in chiesa ero accanto a una giovane coppia. Lui si chiamava James, mentre lei... "Hi, Jack! Jack... Absolutely! (era la sua personale traduzione di Giacomo Senzaltrò)." Era Philippa, la "mia" Pippa, compagna di un indimenticabile fine settimana in occasione dell'altro "matrimonio del secolo", quello di sua sorella Kate con William. La felice sorpresa e la mia inettitudine nella lingua di Albione mi misero in bocca solo tre parole: "Do you remember?". Sorriso luminoso di lei: "Yes! Yes! I remember! Absolutely!" Non so se sia uno scoop (non interesserà ad alcuno), comunque posso intanto dirvi che Pippa è in dolce attesa. Nascerà in ottobre. "Non posso chiamarlo James, perché è già il nome di mio marito. Lo chiameremo all'italiana, Giacomo..." "Come? Giacomo?" "Sì, Giacomo. Senzaltrò..." rivolgendomi complice l'occholino. Ero senza parole, ma non c'era tempo per continuare il colloquio, perché tutti si stavano alzando in piedi: entrava in chiesa la Regina Madre. Fuori dalla chiesa qualcuno aveva intonato God save the Queen. Lei, con lentezza misurata e solenne, avanzava verso il presbiterio (del resto è anche capo della Chiesa Anglicana). Non indossava paramenti sacri, ma un cappello viola-tropea e un vestito dall'ineffabile color verde pisello. "Italian style" commentavano dai banchi dietro di me.

Devo smetterla di occuparmi di fashion.  
Giacomo Senzaltrò

P.S. Paolo, agli sposi ho regalato un buono per una cena tutto compreso alla Vecchia Osteria della Trifola a Rabosello Lagunare, per quando verranno in Italia. Al conto pensaci tu. E ti ricordo che Post mi deve ancora il rimborso spese per il viaggio a Londra nell'aprile del 2011 (matrimonio di William e Kate): sono 1.303,84 sterline. Ciao.



## Riva Gomme S.R.L.

VENDITA e ASSISTENZA PNEUMATICI - LAVORI DI PICCOLA MECCANICA - CENTRO REVISIONE

**OFFERTA PNEUMATICI ESTIVI / ALL SEASON DELLE MIGLIORI MARCHE**  
- aperto sabato pomeriggio -



Via del Progresso, 1 (Z.I.) - 36050 SOVIZZO (VI) - Tel. 0444.376300 - rivagomme@gmail.com  
ORARIO DI APERTURA:  
LUN.-VEN. 7.30-12.30 / 13.30-19.00 / SAB. 7.30-12.30  
aperto anche sabato pomeriggio nei mesi di: marzo, aprile e maggio

## OFFERTE ESTATE 2018

### 4 PNEUMATICI 205/55 R16

PIRELLI P7 CINTURATO 91 V .....	€ 300
MICHELIN SAVER 91 V .....	€ 340
BRIDGESTONE T001 91V .....	€ 300
CONTINENTAL CONTIPREMIUMCONTACT5 91V .....	€ 340
FORMULA 91V .....	€ 260
FALKEN ZE 914 .....	€ 260

ACQUISTANDO 4 PNEUMATICI DI RAGGIO UGUALE O INFERIORE A **16** POLLICI AVRAI IN OMAGGIO UN BUONO CARBURANTE DI € 25,00 (fino a esaurimento)

### 4 PNEUMATICI 225/45 R17

PIRELLI PZERO NERO 4T 91Y .....	€ 400
MICHELIN PILOT SPORT 4 91Y .....	€ 470
MICHELIN ENERGY SAVER 91Y .....	€ 450
BRIDGESTONE T001 - S001 91Y .....	€ 400
CONTINENTAL CONTIPREMIUMCONTACT5 91Y .....	€ 450
FORMULA ENERGY 91Y .....	€ 290
FALKEN FK10 91Y .....	€ 330

ACQUISTANDO 4 PNEUMATICI PIRELLI O BRIDGESTONE DA **18** POLLICI IN SU AVRAI UN ULTERIORE SCONTO DI € 80,00 (fino a esaurimento)

LE MARCHE ELENCAE SONO DISPONIBILI ANCHE IN TUTTE LE ALTRE MISURE SU RICHIESTA!  
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2018 E/O ESAURIMENTO SCORTE PREZZI COMPRESIVI DI IVA, MONTAGGIO, BILANCIATURA E PFU



nazione e Patria (parola quanto mai offesa e svilita dal fascismo), con coloro che combatterono per mantenere in vita una feroce dittatura, che aveva portato nel nostro Paese odio, violenza, sopraffazione, guerra e morte. Alberto Asor Rosa, storico della letteratura, parafrasando Italo Calvino, ebbe a scrivere: "Dietro il milite delle brigate nere più onesto, più in buona fede, più idealista, c'erano i rastrellamenti, le operazioni di sterminio, le camere di tortura, le deportazioni e l'Olocausto; dietro il partigiano più ignavo, più ladro, più spietato, c'era la lotta per una società pacifica e democratica, ragionevolmente giusta, se non proprio giusta in senso assoluto, ché di queste non ce ne sono".

Chi ha organizzato la giornata del 9 giugno prossimo si vergogni, quindi: di ciò che ha scritto e della strumentalizzazione che opera sui morti che pretende di ricordare. E si vergogni per aver invitato quel don Floriano Abrahamovitz che, qualche tempo fa ha dichiarato: "io so che le camere a gas sono esistite almeno per disinfettare, ma non so dire se abbiamo fatto dei morti oppure no, perché non ho approfondito la questione" (intervista alla Tribuna di Treviso del 29 gennaio 2009).

Le persone di Sovizzo che danno corda a queste strumentalizzazioni si devono vergognare al pensiero del grande contributo di donne e uomini di Sovizzo che hanno lottato e sofferto per liberarci dal nazifascismo: pensiamo a Maria Setti, ricordata e portata ad esempio per ragazze e ragazzi in altra pagina del "Post", ad Antonio Tomasi e Bernardo Marchezzo, a Carlo Segato, da poco mancati, e alla cara Rina Somaggio e Giuseppe Morsoletto, che sono ancora tra noi.

Segnaleremo l'evento annunciato su "Sovizzo Post" all'autorità di Polizia e a quella giudiziaria affinché si vigili e siano colpiti eventuali comportamenti che violano Costituzione e leggi "Scelba" e "Mancino", che puniscono comportamenti e affermazioni dal carattere fascista e razzista.

Liviano Tomasi,  
presidente ANPI Sezione Altavilla  
Danilo Andriollo,  
presidente ANPI provinciale

## CHE PREMIO PER SOVIZZO!

L'amministrazione comunale di Sovizzo ha ottenuto il riconoscimento dell'Energy Management Award 2018 e conferma il suo percorso di successo sulla strada della riduzione dei consumi di energia dell'Ente e del contenimento dei costi. Il percorso iniziato nel 2013 pochi anni ha portato, dopo la certificazione ISO 50001 ottenuta nel marzo 2014, ad una riduzione delle spese per l'energia di quasi un terzo, per un risparmio complessivo di 95 mila euro.

A suggellare l'importante percorso del Comune nella gestione energeticamente efficiente del proprio patrimonio, nel feb-

braio di quest'anno è stato conseguito l'esito positivo della visita ispettiva condotta da IMQ Spa, ente di certificazione per i Sistemi di Gestione dell'Energia ISO 50001 e l'opportunità per il Comune di prendere parte all'iniziativa Energy Management Energy Awards 2018.

L'Energy Management Energy Awards è un'iniziativa su scala globale promossa dal Clean Energy Ministerial degli Stati Uniti d'America e mira a promuovere e diffondere tutte le buone pratiche messe in atto da organizzazioni pubbliche e private che implementano un proprio Sistema di Gestione dell'Ener-

gia. Nel proprio Case Study il Comune di Sovizzo ha presentato la propria esperienza di gestione energetica efficiente del patrimonio comunale, votata al miglioramento continuo della prestazione energetica nei comparti dell'edilizia pubblica, della pubblica illuminazione, nella gestione dei propri impianti a fonte rinnovabile e del proprio parco veicoli comunale. Sovizzo si è dotata di un Sistema di Gestione dell'Energia nel 2014. È stato fra i primi Comuni in Italia ed Europa a raggiungere l'ambizioso traguardo della Certificazione ISO 50001. La norma ISO 50001 pone un'attenzione stringente alla gestione

efficiente delle prestazioni energetiche delle organizzazioni che desiderano sottoposti a certificazione.

Il miglioramento continuo della prestazione energetica, l'uso razionale dell'energia in tutte le sue forme e fonti unitamente al rispetto dei requisiti legali in materia ed alla pianificazione e progettazione ne fanno una delle Norme internazionali più innovative e complesse. Il rapporto fra innovazione e complessità dello schema di Certificazione ISO 50001 diventa una sfida ancora più avvincente quando questo tipo di Standard vengono implementati in un Ente Locale.

## METTI UNA SERA CON FIORENZO PIOLA

Questa non è una intervista. È solo l'estratto della cronaca di una chiacchierata fra amici, in una non precisata sera della primavera del 2018. Per stanare il protagonista scelgo un campo non del tutto neutro: la cucina di Gianfranco Sinico (GFS), complici una bottiglia di ottimo prosecco della Marca e decenni di amicizia. In sottofondo suona una splendida playlist dell'Homo Sinicus: ci accoglie "Amico" di Renato Zero. Partiamo dal cursus honorum, in un periodo di curricula spesso gonfiati a dismisura. All'anagrafe - in tutti i sensi - si presenta l'amico FIORENZO PIOLA (FP). Memoria di ferro, toni sempre pacati ed eleganti, da qualche settimana ha cambiato professione: ora è un pensionato. Il direttore di Sovizzo Post (PF) ha l'onore di stuzzicare questo duetto d'eccezione.

PF: Prendiamo in mano la tua scheda anagrafica. Classe 1954, figlio di Bepi ed Agnese. Sposato, due figlie....

GFS: Alpino e figlio di Alpini!

FP: Sono nato a Marola, ma dopo un anno abbiamo "fatto San Martin" per tornare a Sovizzo.

PF: Hai frequentato il liceo classico e tra i tuoi compagni di banco c'era il futuro Cardinale Pietro Parolin, il Segretario di Stato di papa Francesco. Poi ti sei diplomato infermiere, lavorando a Montecchio Maggiore e poi a Venezia.

GFS: È lì che ha preso confidenza con i cadaveri (bofonchia ridendo - nda)!

FP: Nel 1987 ho vinto un concorso da impiegato al comune di Vicenza e il primo aprile mi hanno destinato all'ufficio di polizia mortuaria. Non era uno scherzo: anni con una casistica incredibile, soprattutto con i militari americani per cui le nostre regole erano, per così dire, un dettaglio.

PF: Dopo otto anni di onorato servizio, nell'autunno del 1995 la collega Paola Lovato viene a Vicenza e tu torni a Sovizzo, in ufficio col "Barba" qui presente.

FP: Era da poco diventato sindaco Renato Ruffini. Vivevo a Sovizzo, ma lavorare all'anagrafe faceva un certo effetto perché in realtà mi rendevo conto di non conoscere così bene il mio paese.

GFS: Si era creata una alchimia particolare. L'ufficio era in mano a persone con una formazione culturale umanistica. Non si tratta di spocchia, ma avevamo la mentalità diversa rispetto a un ragioniere o un geometra.

FP: Confermo, avevamo una duttilità ed un pensiero elastico che ci consentiva di relazionarci in maniera speciale ed efficace con persone, norme ed amministratori.

GFS: I "demografici" sono colleghi che gestiscono servizi con dinamiche che spesso sfuggono ad utenti ed amministratori. Spesso si pensava che a noi bastasse trascrivere nati e morti, aggiornare le liste elettorali e pigiare qualche bottone, dipingendoci elegantemente come "front office". Invece al piano terra arrivano persone che vogliono sapere di tutto e di più, con in mano magari una bolletta ed una cartella esattoriale. Spesso l'anagrafe viene vista come la prima

ed ultima spiaggia del municipio!

FP: Mi chiedi, Paolo, quanto sia difficile relazionarsi con il pubblico. Ci vuole una buona dose di elasticità ed aperture mentale. La gente pretende ed a volte non capisce che non si possono dare tutte le risposte.

PF: Come sono cambiati i sovizzesi in questi anni?

FP: Secondo me sono migliorati, però sono diventati più esigenti ed a volte indisciplinati. Le persone sono mediamente più consapevoli e pretendono di più. L'informatica ha fatto passi da gigante, però molto dipende dall'approccio con cui ci si confronta con l'utente. Adesso che sono in pensione ho paura di diventare un rompiscatole andando in giro ad uffici: forse mi incavolerò più degli altri, conoscendo certe dinamiche e lo spirito con cui si dovrebbe lavorare.

GFS: Per te è tempo di bilancio consuntivo o bilancio di previsione?

FP: Sinceramente non mi rendo conto di essere in pensione. Cosa farò da grande? Intanto riposare e "disintossicarmi" dalla routine. Ora voglio leggere tanto e viaggiare, magari tornando in Grecia o andando in Brasile.

GFS: Quanti brasiliani hai aiutato? Nei blog degli oriundi "Piola" è una delle parole più cliccate!

Mentre sorridiamo, Ennio Morricone ci sta incantando in sottofondo...

FP: Da sempre adoro la storia, in particolare il medioevo ed il rinascimento. Chissà che non mi salti il matto di iscrivermi all'università.

PF: Sei sempre stato una persona umile e disponibile, vivendo la storia di Sovizzo nelle retrovie anche se eri uno spettatore d'eccezione del "palazzo". Proviamo a dipingere i "tuoi" sindaci con una parola...

FP: Renato Ruffini un innovatore spesso incompreso, Augusto Peruz animato da una grandissima passione, Lino Vignaga un uomo operativo e "sempre sul campo", mentre Marilisa Munari è una donna con grandi idee per Sovizzo.

PF: Hai qualche rimpianto dal punto di vista professionale?

FP: Quello di non essere riuscito a modernizzare i servizi anagrafici come avrei voluto. E poi di non aver sempre potuto seguire i cittadini con l'attenzione che avrei voluto dedicar loro.

In sottofondo parte Lucio Battisti. "Mi ritorni in mente..."

PF: Domanda banale, ma inevitabile. Il ricordo più bello?

FP: Il contatto con la gente, per cui alla fine - visto il rapporto di fiducia che si creava nel tempo - diventavi una specie di confessore che poteva ascoltare ed aiutare.

PF: Un aneddoto, uno solo!

GFS: IL TURU TURU!

PF: Che roba è? Il cugino del Bunga Bunga? Dai che facciamo ammattire chi ci legge e faccio a meno di scrivere di cosa si tratta...

FP: Niente di boccaccesco. Un giorno si è presentato in ufficio un signore senegalese e voleva un Turu Turu. Semplicemente... un "atto notorio"!

PF: Speravo in qualcosa di più succulento... Momenti drammatici?

GFS: Il telefono che suona di notte, appena chiuso lo spoglio di una consultazione elettorale. Mancava la busta numero 6. Alla fine l'abbiamo trovata infilata per errore dentro un'altra: roba da infarto, col rischio di una denuncia che pendeva sul collo.

PF: Chi vuoi ringraziare pubblicamente in questo momento così particolare della tua vita?

FP: Tanti colleghi che mi hanno tenuto per mano. Ho imparato che se tratti bene le persone è molto probabile venire a tua volta trattato bene.

GFS: Fiorenzo ci ha sempre messo la faccia. E soprattutto il sorriso sempre disponibile.

Ecco Antonello Venditti. "Ricordati di me, questa sera che non hai da fare..."

PF: Come vedi Sovizzo, dopo tanti anni a contatto con i suoi cittadini?

FP: A Sovizzo la gente vive bene e il nostro paese ha una ottima, meritata reputazione. Non ho mai sentito una persona lamentarsi per esserci venuta a vivere. Ci abita bella gente e speriamo di preservare la nostra identità, però sempre con uno spirito di apertura. Anche perché in futuro sarà inevitabile associarsi con altri comuni.

PF: Un'ultima domanda. È vero, come si sussurra, che alle prossime amministrative a Sovizzo sarai uno dei candidati di punta per la Rorida Pratolina?

FP: No comment...

PF: Fiorenzo: l'intervista è finita. Fra qualche anno voglio in anteprima la notizia della tua laurea in storia. Lo sai che ti vogliamo un mondo di bene? Grazie di come sei e per tutto quello che hai fatto. Tocca a te tirare il collo al prosecco!

GFS: Prosit e...

PF: ... ad maiora!

Paolo Fongaro



## FEDERICA GALVANIN

Psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo comportamentale per adulti e giovani.

Ti senti in difficoltà a gestire alcuni problemi personali? Allora prova a chiedere una consulenza alla dottoressa Federica Galvanin che tratta:

- disturbi di ansia
- depressione e sfera emotiva
- fobie, ossessioni, problemi di coppia
- gestione dello stress e corsi di rilassamento
- trattamenti per smettere di fumare/ bere e gambling
- disturbi alimentari
- problematiche di crescita e scolastiche
- metodo di studio e trattamento per DSA

Mi puoi contattare  
via email: galvaninfederica@libero.it  
o al telefono: 3471107318  
Ricevo su appuntamento a Sovizzo  
e Montecchio Maggiore



## "24 ORE VIETNAMITE" - PARTE 3/3

Otto e mezza di sera. La gente della notte iniziava a farsi viva uscendo dal torpore pomeridiano, mentre il fragore delle serrande chiudeva una giornata di lavoro più o meno cospicua. In strada si confondevano scie bianche e rosse, spezzate solo dalla sfrontatezza di grosse autocorriere che richiamavano tutta l'attenzione. Sopra il parabrezza di ciascuna luccicava a caratteri cubitali la città di destinazione. HANOI. HO-CHI-MINH. DA-NANG. NINH-BINH. Ancora un'altra per NINH-BINH.

NINH-BINH??!... "LA NOSTRA DESTINAZIONE!"

Ma l'omone che ci teneva in custodia sbucò dal cespuglio bloccandoci alle seggiole. "NOT THIS!" E si piazzò sul ciglio della strada. La scritta 'NINH-BINH' sfrecciò almeno una decina di volte, invano. Non conosco l'incantesimo con cui distinguere un autopullman da altri identici. Tutti schizzavano via stazzando senza accennare a rallentamenti. A ben vedere non esisteva nemmeno un luogo che potesse ricordare una fermata.

Nel trambusto osservavo il tizio col piede sul guardrail, intento a contemplare il traffico. Ci avvolgeva uno stordimento paradossale, un limbo di quasi pacata rassegnazione. Incrociai lo sguardo di mia moglie allibito quanto il mio. Come per magia il nostro amico decise di alzare il braccio verso la carreggiata e tra quella miriade di pneumatici si elevò lo stridore di una frenata. Non ci fu nemmeno il tempo di congedarlo che dagli scalini illuminati della diligenza scese un omino urlante. Roteando le manine ci fece capire che dovevamo, con lestezza, svolgere le seguenti azioni:

Lanciare gli zaini grandi nel bagagliaio. Cercare di comprendere cosa volesse il tizio con i sacchetti di nylon in mano. Toglierci le scarpe infilando nei sacchetti di nylon. Osservare allucinati la cesta colma di ciabatte all'ingresso. Ragionare (senza riuscirci) su come avessero fatto i possessori a recuperare le proprie. Ragionare (senza riuscirci) su quale fosse il posto assegnato. Renderci conto che non avevamo nemmeno i biglietti. Seguire l'omino strillante che si spostava

sempre più verso il fondo del bus. Cercare di farlo camminando su un pavimento di gommapiuma senza finire addosso ai lettini già occupati. Superare gli ultimi per capire che nemmeno quelli erano per noi. Raggiungere il WC con a fianco una scaletta. Salire la scaletta sino allo spiazzo adiacente al lunotto posteriore del bus. Constatare che quello era il nostro giaciglio matrimoniale con vista sulle marmitte. Appurare che tale giaciglio era già occupato da un vietnamita in piena fase REM. Stringersi, ma non troppo, a fianco del vietnamita in fase REM.

Lo Sleeping Bus è un mezzo assai utilizzato per spostarsi nel Sud-Est asiatico. Non altro che un pullman di linea attrezzato per il viaggio notturno, con speciali sedili reclinabili, solitamente disposti su una fila centrale e due laterali accanto ai finestrini, su due o tre livelli, come letti a castello. Norme di sicurezza inesistenti sommate all'insolenza degli autisti locali assieme offrono ai clienti nottate indimenticabili passate con una mano saldata al telaio e l'altra stabile dentro le mutande. Noi nemmeno il lettino avevamo, ma una piattaforma su cui stavamo distesi in tre, a cinquanta centimetri dal soffitto e una spanna dal vetro del lunotto. Ci lanciarono un paio di bottigliette d'acqua e due sacchetti per il vomito eventuale. Le luci si spensero mentre il motore rombava sopra al ronzio dei passeggeri. Rimasero accese alcune fasce led viola che davano al mezzo un'aura fantascientifica. Il viaggio divenne a dir poco onirico, Lynchiano, in equilibrio sul delicato filo teso tra l'incubo ed il sonno eterno. Sui vetri sbatteva incessante la pioggia. Oltre percepii solo agitata oscurità e bagliori di veicoli ignoti.

Arrivarono i lampi a squarciare la notte rischiando per frazioni di secondo un paesaggio altrimenti impercettibile. Acqua, tanta acqua, dalla terra e dal cielo, distese d'acqua immense ovunque. Risaie sommerse e la sagoma di alberi solitari come lugubri istantanee catturate dai flash della tempesta.

Girando la testa da un lato annusavo la nuca del vietnamita, dall'altro quella più confortevole

di mia moglie. Dopo di lei l'insegna del WC che si illuminava ogni qualvolta veniva occupato. Sopra di me ciondolava incessantemente un Arbre Magique all'oblata essenza di pino. Feci tempo a rendermi conto dei sorpassi senza fine in cui si lanciava il conducente, poi andai in trance. Mi si presentò il Buddha con due pasticche colorate. Quella blu mi avrebbe reso vigile e conscio della mia dipartita, quella rossa condotto nell'eutanasia dei sogni indifferenti. Presi la seconda, mentre sobbalzammo sull'asfalto sconnesso come un'astronave pronta a prendere il volo.

In un indefinito momento della notte mi ritrovai sdraiato sotto le luci accese, immerso in una strana quiete. Il ragazzo che divideva con noi l'alcolica era sparito e con lui tutti gli altri passeggeri. Mia moglie dormiva e non me la sentivo di destarla. La scavalcai con un occhio chiuso e uscii dal mezzo indossando un paio di ciabatte prese a caso nel mucchio. Eravamo fermi in una specie di 'autogrill', nel mezzo del nulla. Ricordo solo d'essere sceso in maleodoranti sotterranei illuminati da luci accenti, d'aver aperto una porta recante la scritta 'WC', d'aver passato una mano tra i capelli arruffati. Poi ricalpestai il soffice pavimento dello Sleeping-Bus per ritrovarmi tra il corpo di mia moglie e il solito vietnamita, stavolta intento a giocare col cellulare.

Mi riaddormentai. Percepii un movimento. Spalancai gli occhi e vidi un piede nudo passare ad un centimetro dall'orecchio di mia moglie. Con i movimenti millimetrici di un fachimiro contorsionista l'autista del bus si stava sistemando sopra le nostre teste, in senso perpendicolare a noi, distendendosi all'interno della nicchia del lunotto. Non ci volevo credere.

Il motore riprese a borbottare per mano sconosciuta, mentre il primo conducente era ormai un tutt'uno col nostro talamo, un'immobile testiera vivente. Pregai la palpebra ancora aperta di scendere definitivamente ed essa, come la provvidenza, mi ascoltò.

Fummo malamente svegliati dalle grida dell'omino che secoli prima ci aveva "accolti" nello Sleeping-Bus. "NINH-BINH! NINH-

BINH!" Ululava. Raccogliemmo in fretta le nostre cose e qualcuno ci lanciò i sacchetti con le nostre scarpe. Fummo gli unici a scendere, poi il bus proseguì, senza degnarsi dell'addio che avremmo altresì meritato.

Aveva fortunatamente smesso di piovere. Ci ritrovammo rimbambiti alle 4.00 del mattino, con gli zaini in spalla, ai margini di un'ampia strada, sotto la luce dei lampioni. Nessuna automobile. Attorno a noi un cerchio di motociclette con i loro giovani fantini, famelici come cani in attesa del boccone. Indugiavano. Noi guardammo loro e loro guardarono noi. Immobili. Un vortice di cartacce attraversò l'asfalto. Morricone in sottofondo. La mia mano si mosse più lesta delle altre. Per un attimo dal gruppo di ragazzi asiatici percepii uno stupore soffocato. Mia moglie sgranò gli occhi dall'orrore quando mi vide estrarre... l'ipad. "Ottima idea sfoggiare l'ipad nel cuore della notte davanti a una ventina di sconosciuti in motorino".

"Non ricordo il nome del B&B, abbi pazienza tesoro." Risposi.

Un paio di ragazzi si avvicinarono. Mostrai loro l'indirizzo ticchettando lo schermo. Fecero cenno di salire e fu così che raggiungemmo l'alloggio. In moto. Quando arrivammo le imposte erano ancora chiuse. Uno dei due ragazzi aprì la sella dello scooter ed estrasse una pila di biglietti da visita. Quando individuò quello giusto compose un numero al cellulare, attese e poi disse qualcosa. Un minuto dopo s'aprì la porta d'ingresso, svelando una bella signora dai lunghi capelli e il volto gonfio del sonno appena interrotto. Ci accolse spiegandoci che l'aria condizionata non funzionava e ci accompagnò in camera, dove sprofondammo sfiniti tra le lenzuola bollenti.

E qui finiscono 24h di un viaggio lungo un mese, 24h di avventura e condivisione, 24h di vita in un mondo lontano che pesano come uno scrigno nel cuore e dilatano il tempo come piace a me. Viaggiare impreziosisce il nostro tempo e innalza sempre l'animo. Buon viaggio a tutti!

Marco Ponzo

## ANGELI CUSTODI



In questa foto non c'è solo Nonno Fausto. Ci sono tutti i nonni vigili, i volontari del Piedibus e chi ci consente di andare e tornare da scuola in sicurezza. L'anno scolastico è ormai alla fine e vogliamo ringraziare i nostri "Angeli custodi" che, con amore e tanti sorrisi, ci aiutano ogni giorno ad attraversare la strada ed affrontare il futuro. Un grande abbraccio e arrivederci a settembre!

I bambini di Sovizzo

L'ormai roduta struttura interna del Comune in tema di energia, formata dalla Responsabile della Qualità Antonella Vitale, coadiuvata dal Gruppo di Gestione dell'Energia che coinvolge funzionari del settore Ragioneria ed Economato, Lavori Pubblici e Manutenzioni e settore Edilizia Privata sotto l'attenta guida del Sindaco in qualità di Responsabile dell'Alta Direzione (Giunta) ha permesso al Comune di essere fra gli Enti Locali più all'avanguardia nella gestione dell'energia su base mondiale. Grazie al premio "Insight Award" dedicato alla categoria dei Casi Studio più innovativi per ambito di implementazione della ISO 50001, Sovizzo si è messo alle spalle in classifica Enti Locali del calibro dei Comuni di Dubai e di Abu Dhabi, ed altre organizzazioni tra cui Google, Hilton Hotels e ABB.

A supportare dal punto di vista tecnico il Comune di Sovizzo in questa entusiasmante esperienza internazionale è stata SOGESCA, società di ingegneria con sede a Rubano che da anni supporta il Comune nell'attuazione del proprio Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001 e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune.

"La scelta di proseguire in questo percorso di certificazione che non mira solo a riconoscimenti teorici, ma soprattutto al risparmio energetico e alla tutela ambientale - ha commentato il Sindaco Marilisa Munari - è testimonianza di un impegno concreto che guarda al futuro e si pone obiettivi ambiziosi e misurabili. L'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità energetica rappresentano una delle priorità dell'amministrazione comunale di Sovizzo, assieme alla salvaguardia del territorio e del paesaggio, quali elementi centrali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile".

Ufficio Stampa del Comune di Sovizzo

## IO SONO ZENO

Ma tu chi sei?

Domanda apparentemente stupida e dalla risposta assai banale, ma non lo è. Sei sicuro di conoscerti veramente? Sei sicuro che gli scheletri che hai chiuso nell'armadio siano

morti?

Io no, non più. E mi ritrovo a pagare i miei errori, gli errori di una parte di me che non conoscevo e che non pensavo nemmeno di avere. Eppure fino a qualche mese pensavo di conoscermi perfettamente, pensavo di aver fatto un gran percorso, di aver ottenuto dei risultati pazzeschi calcolando in quanti modi, diversi e peggiori, poteva andare a finire.

Ero in pace con me stesso, avevo fatto amicizia con i miei demoni, pensavo davvero di conoscermi. Tanto che scrivevo, e ne scrivevo perché lo pensavo davvero, a riguardo del coraggio di prendere una decisione, pensavo allo schifo di persone che vivono nel mio paese e alla loro inettitudine morale e intellettuale (non abito a Sovizzo!), ho sempre pensato di essere diverso da tutti loro, e quanto ho sofferto perché ero io quello diverso. Ed ora che questa diversità mi permetterebbe di elevarmi al di sopra scopro di essere come tutti loro, un inetto. Una persona del genere che ho sempre detestato, smiunito. E se avere a che fare con persone del genere è difficile, stare con te stesso quando ti senti così è ancora peggio.

Credevo di essere un superuomo dannunziano e mi riscopro un inetto sveviano che soggiace passivamente ai condizionamenti ambientali e alle pulsioni dell'inconscio che

lo privano di ogni possibilità di scelta.

Ma un barlume di speranza c'è, perché proprio gli inetti sono quelli con maggiori possibilità d'evoluzione, di cambiamento. E un errore non pregiudica un'intera vita.

Scrivo questo per ricordarmi chi sono davvero, scrivo questo per ricordarti chi sei. Perché siamo umani ed errare è nella nostra natura, come ho già scritto siamo fatti per imparare dai nostri errori. E allora chi, se non noi stessi, può mostrarci la luce? Perché funziona tutto come per le aragoste, che cambiano il guscio solo perché si sentono soffocare all'interno di quello vecchio, anche se questo richiede coraggio e pazienza, e questo è un tema a cui sono molto legato.

Scrivo questo per non abbattermi, per prendermi le responsabilità delle mie azioni, per realizzare cos'è successo. Scrivo questo per trasmettere ciò che ho vissuto sulla mia pelle, ciò che a volte si dimentica, ossia che "non è tanto chi sono, ma quello che faccio, che mi qualifica", e tutti commettiamo degli errori, alcuni più irrimediabili di altri, ma è proprio in questi momenti che ci dobbiamo ricordare delle cose buone che abbiamo fatto e da quelle ripartire. Scrivo questo perché ora sono un inetto, perché sono caduto tante volte ma mi sono sempre rialzato e questo è il primo passo per farlo ancora.



**Aerrestudio s.a.s di Romio rag. Sergio & C.**

Via V. Alfieri, 34 - 36050 SOVIZZO (VI)

Centro Raccolta C.A.A.F.-FENALCA.

Informa che la raccolta della documentazione per la compilazione mod. 730, Redditi, IMU, RED-INVIC- richiesta CU /2018 inizierà **il 19 aprile e terminerà il 07 luglio 2018 il lunedì e giovedì dalle ore 09,00 -12,00 e dalle 15,00-18,00.**

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al n. 0444/551220.

## L'AGENDA DELL'U.R.P.

### Nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici comunali

Si informa che con decreto del Sindaco n. 5 del 29/05/2018 è stato approvato il nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici comunali che entrerà in vigore lunedì 4 giugno 2018. Si invita caldamente a consultare il sito internet del Comune di Sovizzo

www.comune.sovizzo.vi.it.  
Tel. 0444.18021100.

### Concorso per giovani lettori

La biblioteca civica di Sovizzo presenta Young Reader's Contest - Concorso per Giovani Lettori, per ragazzi dai 15 ai 25 anni. Info: Biblioteca Civica tel. 0444.1802130

### Festa delle associazioni

Le Associazioni di Sovizzo e l'Amministrazione Comunale invitano sabato 2 giugno 2018, dalle ore 10.00 alle ore 24.00, alla Festa delle Associazioni presso il Parco dello Sport di Sovizzo in Via Monte Superga.

### Piscina: stagione estiva 2018 da sabato 26 maggio

Sarà aperta tutti i giorni con i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 19.30; sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30. Per informazioni: 394.4044375

Scrivo questo perché in certi casi le parole valgono meno di zero, ma alla fine non conta la lunghezza del passo che fai, ma la direzione.

Nicola Zanotto

## RIDOLIMPIADI!

Il giorno 09 Giugno alle ore 21.00, in occasione della 11esima Sagreta dea Perara presso il Parco di Via Bologna ad Altavilla Vicentina, i mitici SPAMASELE presenteranno l'ultima fatica teatrale intitolata RIDOLIMPIADI! Si tratta di uno spettacolo effervescente, fresco, ricco di gag e di situazioni paradossali che solo gli Spakamasele con la loro verve e simpatia riescono a realizzare! Vi raccomandiamo: sabato 9 giugno non prendete nessun altro impegno!

Gli Spakamasele

## CAMPUS SPORTIVO ESTIVO

"Nello sport il gioco dev'essere una costante. Quando questa componente viene a mancare è ora di smettere" (J. Idem).

L'ASD Sovizzo Calcio quest'anno ha voglia di giocare a 360 gradi con i vostri ragazzi vestendosi di Sport, quello bello, quello vero! Propone infatti un Campus Sportivo Estivo, organizzato in collaborazione con l'Associazione filo-culturale "l'Elefante" di Vicenza, pensato per tutti i ragazzi nati dal 2004 al 2011 che già praticano sport o che desiderano approcciarsi per la prima volta all'attività sportiva in generale.

Lo sport avrà un ruolo importante, non solo da un punto di vista fisico, ma anche da un punto di vista educativo. Gli insegnamenti che il preparato gruppo di animatori si pone di dare ai ragazzi nel corso del Campus sono: stare bene con il proprio corpo, imparare a giocare seguendo le regole, stare bene insieme agli altri, far star bene gli altri nel gioco. Durante le giornate di Campus saranno presenti anche momenti di gioco libero, un valore importante per il nostro progetto perché aiuterà i bambini ed i ragazzi a sperimentare l'amicizia ed il saper stare insieme all'aria aperta. Ci sarà la possibilità di scoprire altri aspetti importanti che questa disciplina offre attraverso laboratori linguistici, attività di musicoterapia, pittoriche e manuali, con la fondamentale presenza di persone competenti in materia di Filosofia, Insegnamento, Lingue e Musicoterapia, accomunate dalla passione per il Calcio e per lo Sport in generale. Questo consente di vivere in maniera nuova ed innovativa questo Campus sportivo e dà la possibilità di divertirsi insieme!

IL LUOGO: Impianti sportivi di Sovizzo Calcio (Via Monte Superga 64, Sovizzo). IL CALENDARIO: prima settimana 11-15 giugno; seconda settimana: 18-22 giugno; terza settimana 25-29 giugno; Quarta settimana 2-6 luglio. Ci sarà inoltre la possibilità di attivare la quinta settimana nel caso venga raggiunto un numero minimo di 15 iscritti!

I NOSTRI RECAPITI: Moreno Pelizzari 342 773 3252 - Renato Pellizzaro 340 966 3607 - Mattia Quagli 346 789 0666 - Annachiara Binotto 39 155 7086. Email settoregiovanileasdsovizzo@gmail.com oppure info@afclefante.org Saremo a vostra disposizione, lieti di incontrarvi, per info e prenotazioni, sabato 2 giugno durante la "Festa delle Associazioni"

dalle ore 14.00 alle 18.00 presso gli impianti sportivi di via Monte Superga a Sovizzo. Non esitate a contattarci!

ASD Sovizzo Calcio in collaborazione con Associazione filo-culturale l'Elefante

## TENNIS SOVIZZO: CENTRI ESTIVI

Il Circolo Tennis Sovizzo comunica che anche quest'anno sono state organizzate sette settimane di centri estivi, dal 11 giugno al 13 luglio e dal 27 agosto fino al 7 settembre i nostri maestri F.i.t. coadiuvati da giovani animatori intratterranno i ragazzi dai 6 ai 13 anni nei nostri campi in terra con brevi lezioni di tennis, e tanti altri giochi da fare insieme. Inoltre nell'ampio giardino da quest'anno potranno giocare e divertirsi con il badminton, il vecchio e caro gioco del volano, e ancora, con il progetto: "Alimentiamoci di tennis", anche la merenda preparata dal circolo diventerà un momento piacevole da gustare tutti insieme.

Per iscrizioni e/o informazioni rivolgersi alla segreteria del circolo o telefonare al 0444-551336. Vi aspettiamo al circolo, per un'estate tutta all'aria aperta.

Circolo Tennis Sovizzo

## CENTRI ESTIVI CON LA MATITA

Anche quest'anno l'imminente arrivo della bella stagione ci porta ad organizzare con entusiasmo i nostri centri estivi che faremo a Sovizzo, presso l'Istituto comprensivo, tutti i pomeriggi dall'11 giugno al 27 luglio, dalle ore 13.00 alle ore 17.00, per i bambini dai 6 agli 11 anni. Proponiamo tantissime attività, come laboratori creativi, giochi di gruppo, gite e uscite nel territorio, un pomeriggio in piscina alla settimana e un momento per svolgere i compiti per le vacanze.

Il costo è di € 50,00 a settimana (+ IVA 5%). Per qualsiasi altra informazione vi invitiamo a contattarci al 393-8126898 (dalle 13.00 alle 17.30) o all'indirizzo cooplamatita@gmail.com.

Una novità invece è il laboratorio creativo sugli aquiloni sabato 9 giugno dove voleremo con le vele della fantasia. Per l'iscrizione contattateci agli stessi recapiti. Bambini e bambine... vi aspettiamo!

Le educatrici

## JAZZERCISE

La sana pratica del Jazzercise sarà la protagonista presso il campo sportivo di Sovizzo Colle. L'appuntamento è fissato per ogni mercoledì dei mesi di giugno e luglio dalle 19.30 alle 20.30, mentre in agosto ci troveremo - con lo stesso orario - ogni martedì e giovedì. Il corso è gratuito e tenuto da Lucia Colomabra, insegnante qualificata di Jazzercise (346 7612494). Un sentito ringraziamento al Gruppo sportivo Sovizzo Colle - Vigo per la preziosa collaborazione. Vi attendiamo numerosi!

Gli organizzatori

## LA VOCAZIONE ALLA FELICITÀ

Giovedì 14 Giugno ore 20.30 nella Chiesa di Sovizzo Colle verrà presentato il libro di Carmelo Rigobello e Don Francesco Strazzari "La vocazione alla felicità. Riflessioni per i giovani" (Edizioni Dehoniane) con la prefazione del card. Pietro Parolin - Segretario di Stato vaticano - e la postfazione del mons. Carlo M. Redaelli, Arcivescovo di Gorizia. Durante la serata interverrà P. Ermes Ronchi, frate, poeta e scrittore. L'incontro si concluderà con un breve concerto di pianoforte con Antonio Rigobello e Giuseppe Zuccon Giotto. Musiche di A. Dvorak e J. Brahms. Vi attendiamo numerosi.

Gli organizzatori

## ABILITANTE SOCIAL FEST

La cooperativa sociale Piano Infinito è felicissima di presentare l'edizione n°6 dell'ABILITANTE SOCIAL FEST 2018. Crediamo nella

## TORNEO DI BOCCE UOMINI-DONNE



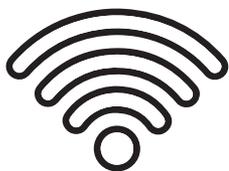
Nel mese di maggio al circolo ricreativo tabernulense si è concluso il primo trofeo di bocce di categoria mista Uomini-Donne. Il torneo ha visto duellare circa una trentina di partecipanti agli occhi di un folto pubblico che ha seguito la manifestazione dagli spalti con grande calore. Al primo posto si è classificata la coppia composta da Primo Vanzo e Secondo Cornale, al secondo posto si sono piazzati Luigi Penden con Bruna Zorzetto, sul terzo gradino del podio si è classificata la coppia composta da Mario Marani e Maria Teresa Caldieraro. Le prossime gare previste per questo autunno saranno per la categoria Donne e la categoria Uomini. In estate sono invece previsti tornei di carte (scala quaranta, tressette, briscola ecc.)

Gli organizzatori

forza dell'incontro, della parola, dell'arte, dell'espressione, del condividere. Abilitante ha due significati semantici importanti: è il luogo dell'abilitazione e dove tante abilità si incontrano.

Solo alcuni numeri per indicare cosa succederà dal 31 maggio al 10 giugno presso la Fattoria Sociale Massignan di Brendola: 11 giorni di socialità, 12 concerti, 12 spettacoli teatrali e reading, 6 cene e pranzi a tema, 8 laboratori artistici e creativi, 4 convegni, 2 palchi e 6 comuni patrocinanti. Detto questo crediamo che il programma musicale, artistico, gastronomico, sia come sempre di grande livello. Tra locale e globale. E poi ci sono le nostre differenze, quelle psico-fisiche, che in questo festone si mettono alla prova e rendono inclusione una parola davvero significativa. Noi ci crediamo. Noi crediamo di essere accoglienti, abilitanti e cooperatori ed alcuni paletti ci rappresentano e sono difficili da valicare. Noi non cediamo, chi vuole un confronto è ben accetto, ma antifascismo, rispetto per le differenze, condivisione delle sorti (anche quelle più storte e devianti) sono principi inderogabili.

Anche quest'anno il calendario è fitto, variegato ed importante e lo puoi trovare sul nostro blog [www.pianoinfinito.wordpress.com](http://www.pianoinfinito.wordpress.com). Tra i maggiori eventi sabato 2/6 alle 21:00 Pharmakos - Venice reggae band. Poi domenica 3 giugno: 07:00 Risvegli in fattoria: Nuvole Barocche, Faber Antiqua - 21:00 Aliens II Evolution - teatro a cura della compagnia Circondiamoci; 21:45 L'impossibile Banda degli Ottoni | Giastadagio - concerti a perdiffato. Infine martedì 5 giugno alle 21:00 Contributo video di Moni Ovadia; 21:30 Irene Brigitte Band. per informazioni 0444 492415 - [pianoinfinito.coop@gmail.com](mailto:pianoinfinito.coop@gmail.com) [www.pianoinfinito.wordpress.com](http://www.pianoinfinito.wordpress.com)

  
**navigo**  
la rete a banda ultralarga

Il partner locale affidabile per i tuoi servizi Internet e Telecomunicazioni



internet | telefono | sicurezza | wifi  
**www.navigo.pro**

Via dell'Industria 62 - 36050 Sovizzo (VI)  
info@navigo.pro tel. 0444.1834024

PASSANO GLI ANNI E LA STORIA CONTINUA  
**TORNEO PRIMAVERA**  
"delle vite"  
IN RICORDO DI MANUELE

Campo Via Monte Superga Sovizzo Vicenza

Torneo Primavera: 2014-05-06-07  
Torneo Adulto: dal 16 al 20 giugno

6	1	3	4
5	7	2	8

13-15-18-20-22 GIUGNO 2018  
Music and Food a sostegno di PRIMAVERA